

L'assegno di maternità del Comune viene gestito dai Municipi e spetta in caso di nascite, affidamenti preadottivi e adozioni. Viene riconosciuto alle madri, ma anche ai padri nel caso di morte della madre o di abbandono del minore. In particolare, l'assegno di base, spetta a chi è residente in un Comune italiano ed è:

cittadino italiano;

cittadino comunitario;

cittadino extracomunitario in possesso di titolo di soggiorno. Per la specifica della tipologia di permesso di soggiorno utile per la concessione del beneficio è necessario rivolgersi al proprio Comune di residenza.

## **REQUISITI E ISEE**

I richiedenti l'assegno comunale di maternità devono dimostrare di possedere al momento della domanda i seguenti requisiti:

non avere alcuna copertura previdenziale;

non essere già beneficiari di altro assegno di maternità INPS ai sensi della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

rispettare determinati limiti ISEE. In particolare, per l'anno 2024, come stabilito da INPS con la Circolare numero 40 del 29-02-2024, il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) da tenere presente per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è pari a 20.221,13 euro.